
SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO - C.F. - P.I. 09737640012
Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: aslto1@postecert.it

Torino, 27 dicembre 2016

Comunicato Stampa

Azienda Sanitaria Locale Città di Torino: Valerio Fabio Alberti nominato Direttore Generale

Riportiamo il comunicato della Regione Piemonte relativo alla nomina del dott. Alberti:

La Giunta regionale ha assegnato gli obiettivi

L'omogeneizzazione dei servizi erogati ai pazienti nella città di Torino, l'abbattimento delle liste d'attesa, il riequilibrio della rete ospedaliera. E la costituzione di dipartimenti unici per Prevenzione, Materno Infantile e Salute Mentale. Sono gli obiettivi con i quali la Giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessore alla Sanità **Antonio Saitta**, ha proceduto alla nomina di **Valerio Fabio Alberti** a direttore generale della nuova ASL Città di Torino, l'azienda sanitaria unica nata dalla fusione di ASL TO1 e ASL TO2. L'incarico, della durata di tre anni, diventerà effettivo dal 1° gennaio 2017, contestualmente alla decadenza di Alberti da direttore dell'Asl To2 e da commissario dell'ASL TO1.

“Abbiamo creato una sola azienda sanitaria cittadina per ottenere il miglioramento dei servizi ai cittadini, oltre che per contribuire al progressivo contenimento della spesa eliminando sprechi e doppioni – commenta l'assessore Saitta - Per questo negli obiettivi di nomina approvati dalla Giunta regionale compaiono il riassetto organizzativo della rete ospedaliera e del numero delle discipline previste, la riqualificazione della rete territoriale, lo sviluppo di una prospettiva omogenea per le prestazioni ambulatoriali, l'aumento dell'efficienza attraverso un più efficace utilizzo degli spazi e delle sedi amministrative”.

Un processo i cui risultati serviranno alla Regione come modello per altri progetti di accorpamento o di semplificazione fra le aziende sanitarie, sempre avendo come riferimento gli obiettivi di salute dei cittadini.

“L'atto aziendale della nuova ASL sarà predisposto entro giugno – conclude Saitta – ma sarà subito avviato da inizio 2017 un percorso partecipato con le Circoscrizioni e con il Comune di Torino per approfondirne i contenuti”.